



Sport - Calcio, la proposta di De Laurentiis: "In Nazionale solo calciatori fino a 23 anni"

Roma - 20 ott 2025 (Prima Pagina News) "Si gioca troppo, i calciatori alla fine non ce la faranno più a fare 50, 60 o 70 partite all'anno".

Far giocare in Nazionale solo calciatori fino ai 23 anni d'età. A lanciare la proposta, da Washington, è Aurelio De Laurentiis. "L'Europa deve cambiare – ha detto a Class Cnbc, a margine del 50esimo anniversario della Niaf, la National Italian American Foundation – I vertici del calcio non vogliono perché hanno paura di perdere le loro poltrone su cui sono comodamente seduti ma bisognerebbe cambiare sia le regole del gioco che i format dei campionati. Si gioca troppo, i calciatori alla fine non ce la faranno più a fare 50, 60 o 70 partite all'anno. Non hanno capito che per le nazionali dovrebbero mettere un "cap": dopo i 23 anni non puoi più andare in nazionale, perché devi scoprire i nuovi. Se fai giocare chi ha 37, 35, 34 e 30 anni e questi si infortunano, stai dando un calcio agli stinchi ai campionati locali. Non c'è rispetto per questi campionati e poi non c'è un sufficiente pagamento del prestito di un calciatore che 12 mesi all'anno prende lo stipendio da noi. Anche questo va regolamentato, ci danno un chip ma noi vorremmo un chip, un chop e un chap". Il numero uno del Napoli ha anche svelato che, prima di puntare sul club partenopeo, aveva pensato di investire nel calcio statunitense: "Volevo creare tre squadre, una a Las Vegas, una a Detroit e una a Philadelphia. Ma ho visto che la vera competizione, tipo quella europea o sudamericana, esisteva in una serie secondaria mentre nella prima serie nessuno retrocedeva, dovevi prestare i tuoi giocatori agli altri e per entrare serviva una fee da circa 300 milioni di dollari. Tutti quelli che vanno a giocare in America trovano poi un campionato che non li soddisfa e tornano a casa".

(Prima Pagina News) Lunedì 20 Ottobre 2025